



SAN CESARIO SUL PANARO

(Provincia di Modena)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

3° SETTORE LLPP TECNICO MANUTENTIVO

3° Settore - Servizio LLPP Tecnico Manutentivo

Inserimento N. 183 del 13/04/2023

Determinazione n. 169 del 13/04/2023

OGGETTO: INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ FINANZIATE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE N. 5 "INCLUSIONE E COESIONE" DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), COMPONENTE 3: "INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE" – INVESTIMENTO 1: "STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE – LINEA DI INTERVENTO 1.1.1 "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO DI VILLA BOSCHETTI PIANO TERRA E PIANO PRIMO, SALE MUSEALI E BIBLIOTECA" - DETERMINA A CONTRATTARE.

IL RESPONSABILE

PREMESSO che questo Ufficio Tecnico provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strade comunali e vicinali di pubblico transito, del verde pubblico, delle fognature comunali e di tutto il patrimonio di proprietà comunale;

RICHIAMATI i seguenti Trattati e Regolamenti UE:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

PRESO ATTO delle seguenti Leggi relative al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resistenza) e PNC (Piano Nazionale Complementare):

- Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il *“Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”*;
- Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”* e successive modificazioni;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178”*;
- Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

PRESO ATTO delle circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) n. 31, 32, 33 del 2021 e delle circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

RICHIAMATI inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *Do no significant harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
 - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
 - Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
 - Missione 4 - Istruzione e ricerca
 - Missione 5 - Inclusione e coesione
 - Missione 6 - Salute

VISTA, in particolare, la Missione 5 – "Inclusione e coesione", Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne" – Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità", finanziato dall'Unione Europea- NextGenerationEU nei limiti di una dotazione finanziaria di 100 milioni di euro e per 400 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);

PRESO ATTO del Decreto n. 100/2022 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale emesso in data 30/03/2022, per effetto del quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di Comunità nell'ambito del PNRR Missione 5 – Componente 3 – Investimento 1.1.1. sopra citato, entro la data del 16/05/2022, termine spostato al 15/06/2022 con successivo Decreto n. 148/2022 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTE, in particolare, le finalità e gli obiettivi del PNRR oggetto della presente

deliberazione e dell'avviso pubblico, e in particolare:

- La milestone M5C3-1 in scadenza al T4 2022: L'intervento deve creare nuovi servizi e infrastrutture o migliorare quelli esistenti attraverso un aumento del numero di destinatari o della qualità dell'offerta. La procedura di selezione deve includere criteri di ammissibilità che garantiscano la conformità dei progetti selezionati agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. Le aree interne sono quelle individuate nella Strategia Nazionale Aree Interne (art. 2).
- L'intervento mira a promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelli esistenti, favorendo l'aumento del numero di destinatari e/o la qualità dell'offerta, anche facilitando il collegamento e l'accessibilità ai territori in cui sono ubicati i servizi stessi, sotto forma di trasferimenti destinati alle autorità locali (art. 1).
- Possono presentare proposte progettuali, i Comuni delle Aree Interne (intermedi, periferici, ultraperiferici);
- Sono ammessi **prioritariamente** alla selezione proposte progettuali rientranti nei seguenti ambiti di intervento con la previsione di una specifica **premialità** di cui all'art. 10, fra loro cumulabili (art. 7):
 - servizi di assistenza domiciliare per gli anziani e relative infrastrutture;
 - infermiere e ostetriche di comunità e relative infrastrutture;
 - rafforzamento dei piccoli ospedali (quelli senza pronto soccorso, servizi di base - cioè radiologia, cardiologia, ginecologia - o centri ambulatoriali);
 - infrastrutture per l'elisoccorso;
 - rafforzamento dei centri per disabili;
 - centri di consulenza, servizi culturali, servizi sportivi;
 - accoglienza dei migranti e relative infrastrutture.
- Sono ammissibili progetti che abbiano ad oggetto: Lavori pubblici, Forniture di beni e/o servizi, Lavori pubblici e forniture di beni e/o servizi.
- Le domande dovranno essere trasmesse esclusivamente in via telematica presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale secondo le indicazioni di cui all'art. 9 dell'Avviso;
- Nell'ambito degli interventi di lavori, sono ammissibili le proposte che presentano almeno un livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica, completo dell'approvazione dell'organo dell'Ente competente;
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale è tenuta a stipulare obbligazioni giuridicamente vincolanti con i soggetti attuatori entro il 31/12/2022; (art. 12)
- conclusione degli interventi entro il 30/06/2025; (art. 6)

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 341 del 30/06/2021, per effetto della quale è stato affidato allo studio INGEGNERI RIUNITI S.p.a., con sede in Via Guglielmo Pepe n. 15 a Modena – C.F. 00966570418 e P.IVA 01986430369 (nella persona dell'Ing. Emanuele Gozzi, responsabile del progetto) l'incarico professionale per la redazione della progettazione esecutiva comprendente il restauro dell'area denominata "Sale Espositive" al piano terra e la realizzazione degli impianti tecnologici di rilevazione fumo ed antincendio presso la biblioteca del 1° piano, importo presunto dei lavori di circa € 430.000,00 oltre €13.904,00 circa per oneri della

sicurezza, dietro corrispettivo di € 15.894,00 +4% Inarcassa + IVA 22% per un importo complessivo di € 20.166,31;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 24/08/2021, per effetto della quale è stato approvato, esclusivamente in linea tecnica, il progetto esecutivo, redatto dalla società INGEGNERI RIUNITI di Modena, pervenuto in data 12/08/2021 ed assunto al prot. generale del Comune al n. 10207, relativo all’*“Intervento di riqualificazione di Villa Boschetti: sale espositive a piano terra e biblioteca piano primo”* dell’importo complessivo di **€.600.000,00** di cui €.455.918,63 per lavori, €.12.776,89 per oneri della sicurezza del cantiere ed €.131.304,48 per somme a disposizione dell’Amministrazione (quota incentivo funzioni tecniche, IVA 10% sulle opere e sulla sicurezza, spese tecniche) costituito dagli elaborati che agli atti del Settore III si conservano.

PRECISATO che il progetto esecutivo sopra richiamato, utilizzato per inoltrare la richiesta di contributo al Ministero della Cultura, ai sensi del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo del 30 novembre 2020, rep. n. 546 per €600.000,00 (Fondo Cultura) è stato inserito in graduatoria con Decreto di Ministero della Cultura n. 1077 del 09/12/2021 in posizione n. 39, pertanto ritenuto idoneo, tuttavia non è stato ammesso a finanziamento per mancanza di risorse da parte del Ministero;

CONSIDERATO che l’Amministrazione Comunale ha presentato in data 13/06/2022 apposita richiesta on-line presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale, avente identificativo 20360, utilizzando la medesima proposta progettuale sopra citata anche per l’accesso ai contributi previsti dal PNRR M5 C3 Inv. 1, Linea d’intervento 1.1.1. riguardante l’Intervento di Riqualificazione di Villa Boschetti: sale espositive al piano terra e biblioteca al primo piano, comprendenti i lavori di riqualificazione e di valorizzazione delle aree poste al piano terra identificate come “Sale Espositive” ed i lavori di realizzazione dell’impianto di rilevazione fumo ed antincendio presso la Biblioteca Comunale posta al 1° piano dell’edificio, di cui al progetto esecutivo sopra citato redatto dalla società INGEGNERI RIUNITI di Modena, approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 72/2021 sopra citata;

CHE con documento prot. n. 16896 del 20/12/2022, pervenuto dall’Agenzia Coesione Territoriale (registro ufficiale 0027527 del 19/12/2022) è stato notificato al Comune di San Cesario sul Panaro l’inserimento in graduatoria della domanda n. 20360 e pertanto ritenuta “ammessa ed idonea”, graduatoria approvata con Decreto del Direttore Generale n. 440 del 09/12/2022, per un importo complessivo del finanziamento di € 600.000,00 specificando la possibilità di formalizzare e sottoscrivere l’Accordo di Concessione del finanziamento a far data dal 20/01/2023, consultabile tramite l’apposito portale telematico, e la data di fine lavori 21/05/2024;

CHE con ulteriore documento prot. n. 4463 del 27/03/2023, pervenuto dall’Agenzia Coesione Territoriale, è stata richiesta la verifica preliminare dei dati contenuti nella bozza di Accordo di concessione di finanziamento al fine di procedere con la sottoscrizione.

VISTA la successiva nota prot. ACT 9600 – 20360 del 30 marzo 2023 pervenuta dalla medesima Agenzia Coesione Territoriale, assunta al protocollo generale dell’Ente al n. 4774 del 31/03/2023, con la quale è stato trasmesso l’Accordo di concessione di finanziamento nella sua forma definitiva, restituito debitamente firmato tramite la piattaforma telematica e via pec,

secondo le indicazioni pervenute, nella data del 31/03/2023;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 3 del medesimo Accordo, la data aggiornata entro cui dovrà concludersi l'intervento è il 30 giugno 2025, pena la revoca del finanziamento;

VISTA la Legge di bilancio 2023 (L. 29 dicembre 2022, n. 197) che disciplina, ai commi 369-379 dell'art. 1, l'accesso alle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023 – FOI 2023, ed in particolare il comma 370 che prevede che *“agli interventi degli Enti Locali finanziati con risorse dal PNRR [...] è preassegnato, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10% dell'importo di cui al citato decreto. Alla preassegnazione accedono, su base semestrale, gli Enti Locali attuatori [...] che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023”*

CONSIDERATO:

che il citato Fondo è stato progettato per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento dei prezzari regionali;

che in data 13/01/2023 l'Agenzia per la Coesione Territoriale, tramite apposito avviso pervenuto nella medesima data, assunto al prot generale dell'Ente con il n. 516 ha comunicato che gli Enti inclusi nella graduatoria sopra citata che intendono aderire alla richiesta della potenziale pre-assegnazione devono semplicemente confermare entro la data del 30/01/2023 tramite la piattaforma ReGis;

che in data 16/01/2023, tramite l'apposito portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con domanda n. 0000002936, questo Ufficio Tecnico in qualità di soggetto attuatore ha confermato la pre-assegnazione del 10% dell'*Intervento di riqualificazione di Villa Boschetti: sale espositive a piano terra e biblioteca piano primo*, per un importo complessivo di € 60.000,00;

DATO ATTO che con nota pervenuta a mezzo mail in data 15/03/2023 ed assunta al prot. n. 3847, da parte del MEF, Fondo Opere Indifferibili, è stata confermata la pre-assegnazione del contributo ulteriore di € 60.000,00 facente parte del FOI 2023;

PRESO ATTO:

che a causa del continuo innalzamento dei prezzi dei materiali di costruzione occorso dal 2021 ad oggi ed all'introduzione dei nuovi prezzari regionali è necessario rivedere la progettazione esecutiva dell'intervento di riqualificazione già approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 72/2021 ed effettuare la rimodulazione del quadro economico, tenendo conto dell'ulteriore contributo assegnato pari ad € 60.000,00, così per un totale di € 660.000,00;

che la Regione Emilia-Romagna, con Deliberazione di Giunta regionale n. 1288 del 27 luglio 2022, ha approvato l'Aggiornamento infrannuale dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche 2022, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91), da applicarsi da parte di tutte le stazioni

appaltanti operanti in Regione dal 1° agosto 2022;

che la Regione Emilia-Romagna, con Deliberazione di Giunta regionale n. 462 del 27/03/2023, ha approvato l'Aggiornamento annuale dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche 2023, ai sensi del comma 16 dell'articolo 23 del D.Lgs. n.50/2016, da applicarsi da parte di tutte le stazioni appaltanti operanti in Regione dal 1° Aprile 2023;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 118 del 15/03/2023, per effetto della quale sono state accertate le somme di seguito indicate, quale contributo assegnato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, con sede in Via Sicilia n. 162/D, 00185 Roma - C.F. 97828370581 per l'intervento di riqualificazione di Villa Boschetti, sale espositive al piano terra e biblioteca al piano primo, di cui al Decreto del Direttore Generale n. 440 del 9 dicembre 2022, per un importo complessivo di € 660.000,00 sul bilancio finanziario 2023/2025, esercizio 2023, approvando, con il medesimo atto, il cronoprogramma dei lavori e della spesa, predisposto dal Geom. Abate Eugenio, Responsabile del Settore LL.PP. Tecnico-Manutentivo;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 119 del 15/03/2023, per effetto della quale è stato affidato allo società INGEGNERI RIUNITI S.p.a., con sede in Via Guglielmo Pepe n. 15 a Modena – C.F. 00966570418 e P.IVA 01986430369 (nella persona dell'Ing. Emanuele Gozzi, responsabile del progetto) l'incarico professionale per la redazione della progettazione esecutiva comprensiva della rimodulazione/revisione totale del quadro economico e di tutti gli elaborati progettuali riguardanti le opere di restauro dell'area denominata "Sale Espositive" al piano terra e la realizzazione degli impianti tecnologici di rilevazione fumo ed antincendio presso la biblioteca del 1° piano nell'ambito del PNRR M5C3 Inv. 1, linea di intervento 1.1.1, importo presunto dei lavori di €455.241,69 oltre €15.411,91 per oneri della sicurezza, dietro corrispettivo di **€24.408,05 inarcassa 4% ed IVA 22% inclusi;**

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 13/04/2023 per effetto della quale è stato approvato in linea economica il progetto esecutivo comprensivo della rimodulazione/revisione totale del quadro economico e di tutti gli elaborati progettuali riguardanti le opere di restauro, redatto in data 01/04/2023 e 07/04/2023 dalla società INGEGNERI RIUNITI di Modena, pervenuto in data 13/04/2023 ed assunto al prot. generale del Comune ai n. 5508 e 5509, relativo all'intervento denominato ***"Infrastrutture sociali di comunità finanziate nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "inclusione e coesione" del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Componente 3: "interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 "potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Interventi di riqualificazione e restauro di Villa Boschetti piano terra e piano primo, sale museali e biblioteca"***, dell'importo complessivo di **€.660.000,00**, di cui €489.359,73 per lavori, €4.390,05 per oneri per la sicurezza, €75.328,20 per spese tecniche comprensive di contributo integrativo ed IVA 22% (di cui € 24.408,05 già impegnati per effetto della Det. n. 19/2023), €49.374,98 per IVA 10% sulle opere e sulla sicurezza ed €41.547,04 per somme a disposizione dell'Amministrazione, imprevisti, quota RUP, allacciamenti, rilievi ed indagini, spese per gara e pubblicità costituito dagli elaborati trattenuti agli atti del Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'appalto dei lavori di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 36, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) o per i lavori in amministrazione diretta;*
- b) *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici per i lavori e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;*

PRESO ATTO che in base all'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 – denominato Decreto Semplificazioni - l'articolo n. 36 sopra richiamato è oggetto di deroga fino alla data del 31/12/2021, con le seguenti modificazioni:

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
- b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

DATO ATTO, altresì, che per effetto del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la Legge 108/2021, le disposizioni di cui al D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 sono state prorogate fino a tutto il 30/06/2023 e così modificate:

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate*

esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ;

Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispetti siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016

RICHIAMATO l'art. 37 (aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 4 del Decreto Legislativo n. 50/2016, il quale riporta:

4. Se la stazione appaltante è un comune NON capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della [legge 7 aprile 2014, n. 56](#).*

PRESO ATTO:

che il comma 4 dell'art. 37 di cui sopra è sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'[art. 1, comma 1, lett. a\), della legge n. 55 del 2019](#), come modificato dall'[art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020](#) e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, legge n. 108 del 2021);

che per effetto del Decreto Legge 18 novembre 2022, n. 176 "Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica" (art. 10) all'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, dopo le parole «città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia» sono aggiunte, in fine, le seguenti: «L'obbligo di cui al secondo periodo per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo

1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120».

RICHIAMATO il D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1° aprile 2023, con disposizioni che trovano applicazione dal 01/07/2023;

PRECISATO, altresì, che è previsto un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023, che prevede l’estensione della vigenza di alcune disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e dei decreti semplificazioni (D.L. 76/2020) e semplificazioni bis (D.L. 77/2021);

VISTI, altresì, i pareri n. 753 e n. 764 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per quanto attiene la “semplificazione” del procedimento di individuazione dell’appaltatore di cui al D.L. 76/2020 sopra citato;

CONSIDERATO:

che l’importo complessivo dell’appalto di lavori, pari ad € 489.359,73, per le motivazioni sopra esposte, non consente di procedere autonomamente, rendendo necessario il ricorso ai moduli aggregativi di cui al citato art. 37, comma 4, del Codice dei Contratti;

che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 03/03/2022 è stata approvata la Convenzione per la gestione in forma associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori tra il Comune di Castelfranco Emilia e il Comune di San Cesario sul Panaro per il periodo 01/03/2022 – 30/06/2023;

che la a procedura di selezione dell’operatore economico al quale affidare i lavori in oggetto sarà eseguita dalla C.U.C. del Comune di Castelfranco Emilia, che si avvarrà della piattaforma di e-procurement SATER, gestita dall’Agenzia regionale Intercent-ER;

che per l’appalto dei lavori si ritiene opportuno procedere mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici (ammessa per appalti di questo importo ai sensi dell’art. 1, c. 2, lett. b del D.L. n. 76/2020 come convertito dalla Legge n. 120/2020 nel testo vigente), in quanto la stessa consente una maggiore celerità del procedimento;

che la procedura individuata garantisce il rispetto dei principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che gli artt. 5 e 6 della sopra citata convenzione approvata dal Consiglio Comunale definiscono i compiti e le attività rispettivamente di competenza della Centrale Unica di Committenza e degli enti convenzionati e che compete alla Centrale Unica di Committenza l’indizione e lo svolgimento della procedura di gara sino all’aggiudicazione definitiva, rimanendo di esclusiva competenza degli enti convenzionati sia la fase che precede la predisposizione del bando (programmazione e scelta discrezionale dei servizi e delle forniture da acquisire, approvazione progetti, indagini di mercato, ecc.) sia la fase che segue (quali stipula contratto, consegna appalto, direzione dell’esecuzione, autorizzazione subappalto, varianti, ecc.);

RITENUTO pertanto di:

- attivare la procedura di aggiudicazione dei lavori in conformità alle sopracitate disposizioni legislative, previa adozione della presente determinazione a contrarre ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- avvalersi, per la procedura di selezione dell'operatore economico cui affidare i lavori, della Centrale Unica di Committenza (CUC) del Comune di Castelfranco Emilia, come da Accordo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 03/03/2022;

DATO ATTO che:

- l'operatore economico verrà individuato tramite procedura negoziata senza bando, in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs n.50/2016, applicando le procedure di affidamento di cui all'art. 1 c. 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la Legge 108/2021, in modalità telematica, utilizzando quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i., per garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, la CUC richiederà il codice identificativo gara (CIG) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e che, in seguito all'aggiudicazione, il Comune di San Cesario sul Panaro provvederà all'acquisizione del CIG derivato ed alla stipulazione del contratto con la Ditta aggiudicataria;
- le spese per il contributo ANAC, pari a € 250,00 (come da deliberazione dell'Autorità n. 621 del 20.12.2022), saranno sostenute dalla CUC e successivamente rimborsate dal Comune di San Cesario sul Panaro;
- il bando/disciplinare e relativi allegati di competenza contenenti le indicazioni circa le modalità di partecipazione e di esecuzione dell'appalto, saranno redatti ed approvati dalla CUC con apposita determinazione;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32 del D Lgs 50/2016, a corpo e a misura e secondo lo schema di contratto facente parte degli elaborati del progetto esecutivo;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, le principali clausole contrattuali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 13/04/2023;

DATO ATTO:

che il costo complessivo dei lavori di cui all'oggetto ammonta ad **€.660.000,00**, di cui €.489.359,73 per lavori, €.4.390,05 per oneri per la sicurezza, €.75.328,20 per spese tecniche comprensive di contributo integrativo ed IVA 22% (di cui € 24.408,05 già impegnati per effetto della Det. n. 19/2023), €49.374,98 per IVA 10% sulle opere e sulla sicurezza ed €41.547,04 per somme a disposizione dell'Amministrazione, imprevisti, quota RUP, allacciamenti, rilievi ed indagini, spese per gara e pubblicità, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 13/04/2023 di approvazione del progetto esecutivo;

che i lavori saranno finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU - con risorse derivanti dai contributi assegnati dall'Agenzia per la coesione territoriale, CF 97828370581, con sede in via Sicilia 162/C, 00187 Roma, di cui ai Decreti del Direttore Generale n. 100/2022 del 30/03/2022 e n. 440/2022 del 09/12/2022, già accertate con Determinazione del Responsabile del Settore III LL.PP. Tecnico Manutentivo n. 118/2023, sul capitolo 02843000 (Titolo 4, Tipologia 0200, Categoria 01, P.Fin. E.4.02.01.01.001) denominato “PNRR - M5C3 – Inv. 1.1 Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità – CUP J45F21000560005 - RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO VILLA BOSCHETTI, P.T., P.1, SALE MUSEALI E BIBLIOTECA”, bilancio finanziario 2023/2025, esercizio 2023;

PRESO ATTO che ai sensi della Deliberazione n. 621 del 20/12/2022 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la C.U.C. di Castelfranco Emilia, in quanto stazione appaltante per i lavori di cui all'oggetto, deve obbligatoriamente provvedere al versamento del contributo di € **250,00** in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

PRECISATO che l'impegno di spesa di complessivi € 250,00 in favore del Comune di Castelfranco Emilia, quale contributo ANAC, sarà assunto con successiva determinazione del Settore LL.PP. Tecnico-Manutentivo;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.-TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti degli impegni di spesa di cui al presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dell'ex capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 22/12/2022 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 22/12/2022 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023-2025;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO l'art. 38 commi 3 e 4 dello Statuto Comunale

VISTO il D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l'art.107, comma 3;

VISTO l'art. 38 dello Statuto Comunale;

DATO ATTO che il sottoscritto Geom. Abate Eugenio, responsabile del procedimento, non si trova in una situazione di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, Legge n. 241/1990 e dei codici di comportamento nazionale e comunale;

VISTA la disposizione prot. n. 9745 del 12/07/2022, con la quale il Sindaco ha conferito ai Responsabili dei Settori le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.107, comma 2 e 3 e dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, per il periodo che va dal 12/07/2022 fino alla scadenza del proprio mandato amministrativo, con prosecuzione fino a nuova nomina da parte del Sindaco neo eletto e comunque per un periodo non superiore a 45 giorni dalla scadenza.

DETERMINA

- 1) Di indire, per le motivazioni esposte in premessa, in esecuzione della Convenzione per la gestione in forma associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori tra il Comune di Castelfranco Emilia e il Comune di San Cesario sul Panaro (periodo 01/03/2022 – 30/06/2023) approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 03/03/2022, le procedure di gara per l'affidamento e conseguente stipula del contratto funzionale relativo all'intervento denominato ***"Infrastrutture sociali di comunità finanziate nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "inclusione e coesione" del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Componente 3: "interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 "potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Interventi di riqualificazione e restauro di Villa Boschetti piano terra e piano primo, sale museali e biblioteca"***, dell'importo complessivo di **€.660.000,00**, di cui €.489.359,73 per lavori, €4.390,05 per oneri per la sicurezza, €75.328,20 per spese tecniche comprensive di contributo integrativo ed IVA 22% (di cui € 24.408,05 già impegnati per effetto della Det. n. 19/2023), €49.374,98 per IVA 10% sulle opere e sulla sicurezza ed €41.547,04 per somme a disposizione dell'Amministrazione, imprevisti, quota RUP, allacciamenti, rilievi ed indagini, spese per gara e pubblicità, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 13/04/2023 di approvazione del progetto esecutivo in linea economica;
- 2) Di dare atto di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:
 - metodo di gara – procedura negoziata senza bando, in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs n.50/2016, applicando le procedure di affidamento di cui all'art. 1 c. 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la Legge 108/2021, in modalità telematica, utilizzando quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui agli art. 36, comma 9 bis e art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;
- 3) Di dare atto che:

- in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i., per garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, la CUC richiederà il codice identificativo gara (CIG) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e che, in seguito all'aggiudicazione, il Comune di San Cesario sul Panaro provvederà all'acquisizione del CIG derivato ed alla stipulazione del contratto con la Ditta aggiudicataria;
 - le spese per il contributo ANAC, pari a € 250,00 (come da deliberazione dell'Autorità n. 621 del 20.12.2022), saranno sostenute dalla CUC e successivamente rimborsate dal Comune di San Cesario sul Panaro;
 - il bando/disciplinare e relativi allegati di competenza contenenti le indicazioni circa le modalità di partecipazione e di esecuzione dell'appalto, saranno redatti ed approvati dalla CUC con apposita determinazione;
 - il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32 del D Lgs 50/2016, a corpo e a misura secondo lo schema di contratto facente parte degli elaborati del progetto esecutivo;
- 4) Di trasmettere il presente atto ed i relativi allegati, in modalità elettronica, oltre a tutta la documentazione necessaria per l'espletamento della gara alla CUC per gli adempimenti di competenza;
 - 5) Di dare atto che il codice CUP assegnato alla gara è il seguente: **J45F21000560005**;
 - 6) Di dare atto che lavori troveranno copertura finanziaria al capitolo 09921000 (Missione 05, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 02 – P.Fin. U.2.02.01.09.002- denominato “PNRR - M5C3 – Inv. 1.1 Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità – CUP J45F21000560005 - RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO VILLA BOSCHETTI, P.T., P.1, SALE MUSEALI E BIBLIOTECA), bilancio finanziario 2023/2025, esercizio 2023;
 - 7) Di dare atto che i lavori saranno finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU - con risorse derivanti dai contributi assegnati dall'Agenzia per la coesione territoriale, CF 97828370581, con sede in via Sicilia 162/C, 00187 Roma, di cui ai Decreti del Direttore Generale n. 100/2022 del 30/03/2022 e n. 440/2022 del 09/12/2022, già accertate con Determinazione del Responsabile del Settore III LL.PP. Tecnico Manutentivo n. 118/2023 sul capitolo 02843000 (Titolo 4, Tipologia 0200, Categoria 01, P.Fin. E.4.02.01.01.001) denominato “PNRR - M5C3 – Inv. 1.1 Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità – CUP J45F21000560005 - RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO VILLA BOSCHETTI, P.T., P.1, SALE MUSEALI E BIBLIOTECA”, bilancio finanziario 2023/2025, esercizio 2023;
 - 8) Di dare atto che la conclusione dei lavori dovrà essere effettuata entro la data del 30/06/2025, nel rispetto di quanto indicato nell'Accordo di concessione di finanziamento definitivo, art. 3, citato in premessa;
 - 9) Di stabilire che il contratto di appalto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune;

- 10) Di precisare che l'impegno di spesa di complessivi € 250,00 in favore del Comune di Castelfranco Emilia, quale contributo ANAC come citato, sarà assunto con successiva determinazione del Settore LL.PP. Tecnico-Manutentivo;
- 12) Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Eugenio Abate.
- 13) Di assolvere agli obblighi previsti dagli artt. 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013, mediante la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";
- 14) Di disporre la trasmissione di copia del presente atto al Responsabile del Settore II "Finanziario" ed all'ufficio di Segreteria Generale per quanto di competenza.

San Cesario sul Panaro, 13/04/2023

Il Responsabile
Eugenio Abate

***Determinazione n. 169 del
13/04/2023***

(Atto del Sindaco di conferimento ai Responsabili dei Settori ed ai Facenti Funzioni dei compiti dirigenziali nelle materie di rispettiva competenza: n. Prot n. 9745 del 12/07/2022 e decreto di sostituzione prot. n. 6447 del 12/05/2022)

Originale firmato digitalmente